

PARROCCHIA VERGINE DI MONTSERRAT E DI S. ANNA

Piazza Chiesa, 1

Tel/fax 0783/858059 cell. 339.3288257

email: dale.enna@gmail.com;

sito Parrocchiale: www.parrocchiemarrubiu.it

09094 MARRUBIU (Or)

**Ai carissimi Catechisti
della Comunità parrocchiale di Marrubiu e Sant'Anna
LL. SS.**

Oggetto: ripresa itinerario formativo Anno Pastorale 2021/2022.

Carissimi,

alla vigilia di un nuovo anno, mi è caro raggiungervi con questa lettera per esprimervi il mio saluto e la gioia di poterci presto incontrare per riprendere insieme il nostro cammino.

E' il cammino della vita, caratterizzato dalla forza della fede. Prima di riprendere la strada però, occorre centrarsi nel tempo presente che stiamo vivendo radicandoci senza paure in quella che è la realtà che caratterizza la nostra vita come singoli e come Comunità.

Iniziamo un nuovo tratto di strada con tutto il bagaglio acquisito lo scorso anno, disposti a divenire più pienamente presenti a noi stessi e a questo tempo; disposti a verificare cosa sta succedendo dentro di noi e intorno a noi. Quando lo facciamo, scopriamo che Dio era già lì, nelle nostre esperienze e nei nostri sentimenti, ad aspettarci.

Ripercorrendo nella memoria i momenti più significativi dello scorso anno, oggetto della nostra rilettura dell'anno, riconosco, con gratitudine, che ciascuno di voi ha fatto sacrifici incredibili a motivo della minaccia del Covid-19, con tutte le possibili conseguenze. Trovarsi ancora di fronte al fatto che possiamo rischiare il contagio del virus e trasmetterlo ad altri è scoraggiante e condiziona la nostra libertà d'azione.

In questa nostra missione di catechisti e testimoni del vangelo, prima di coinvolgere altri nel nostro cammino, coinvolgiamoci pienamente noi e concediamoci il tempo e lo spazio per sentire ciò che stiamo provando in questo momento e trovare il coraggio e la libertà per dividerlo come figli e fratelli.

Per questo, prima di procedere alla pianificazione dell'anno, vorrei ci prendessimo del tempo per sederci alla presenza di Dio e ascoltare quello che succede dentro di noi, per dare ai nostri sentimenti la possibilità di parlare, senza giudizio o bisogno di rispondere. Forse scopriamo che abbiamo bisogno di un po' di spazio per piangere la morte delle nostre convinzioni sbagliate, spazzate via dalla Pandemia. Vorrei che, insieme con la nostra gente, alla vigilia della festa della Madonna del Rimedio, che segna l'avvio e la ripresa di un nuovo anno, ci mettessimo in ginocchio insieme, come figli e fratelli...

Nella preghiera permettiamo a Dio di agire. E forse in questa preghiera egli può aiutarci a essere presenti a noi stessi, a essere premurosi e gentili con noi stessi nello stesso

modo in cui lo saremmo con un bambino, un ragazzo dei nostri gruppi o un genitore che si avvicina in parrocchia, timidamente, per iscrivere il proprio figlio alla catechesi.

Vorrei, inoltre, che anche la festa della Vergine del Rimedio la vivessimo, quest'anno, nel segno dell'ascolto più attento e più profondo per cogliere nella celebrazione dei misteri della fede, attraverso le tre proposte che seguono, i chiari segnali dello Spirito che, attraverso la Parola che ascolteremo, ci indica il cammino da seguire. Abbiamo bisogno di intercettare la presenza di Dio nel quotidiano della vita, tutto il resto è velleitario...

Non possiamo non accettare che la cosa più difficile da accettare in questo momento è la possibilità che, piuttosto che un paio di anni terribili della nostra vita, il Covid potrebbe diventare endemico, in una forma o nell'altra, e con esso dispositivi come mascherine, varianti, distanze, malattie e blocchi. Non vogliamo crederci e speriamo di sbagliarci ma una cosa è certa: questo tempo è un tempo di salvezza, abitato dalla presenza del Signore che accompagna la nostra vita fragile e precaria...

Chiediamo la Grazia di essere radicati non nel tempo futuro dei nostri desideri, ma nel tempo presente, qui e ora, con la nostra gente, nella nostra Parrocchia...La vera fedeltà a Dio passa attraverso una piena assunzione della nostra umanità con tutti i limiti e le potenzialità presenti. L'incertezza del futuro l'affideremo all'intercessione della Vergine Madre.... lei starà accanto a noi.

Vi invito pertanto ad accogliere la proposta di avvio e di preparazione del nuovo **Anno Pastorale 2021/2022** che, per voi, gruppo catechistico, venisse accolta con fiducia attraverso le tre proposte:

1. Domenica 5 settembre

ore 21.15: partiamo dall'ascolto del Padre: adorazione eucaristica con tutta la Comunità e inizio del Triduo in preparazione alla Festa della Madonna del Rimedio (in parrocchia).

2. Lunedì 6 settembre

ore 18.30: liturgia penitenziale con l'assoluzione generale nella III forma: *Rito per la riconciliazione di più penitenti con la Confessione e l'Assoluzione generale;* (cfr. CCC 1483) in Parrocchia.

3. Mercoledì 8 settembre

ore 18.30 Festa della Natività di Maria con la celebrazione dell'Eucarestia con la Comunità (vedi programma della festa).

Venerdì 10 settembre alle 19.00, ci incontreremo in Parrocchia per condividere il frutto di questo piccolo itinerario di avvio e procedere con la nostra pianificazione e programmazione dell'anno.

Confido in una conferma del vostro servizio nella catechesi; sarà una preziosa opportunità per condividere insieme il cammino della fede, conoscere meglio noi stessi e gustare la gioia di essere servitori della Parola. Vi chiedo solo una disponibilità che sia gratuita e fiduciosa. Essere catechisti nella Chiesa significa superare un atteggiamento personale, caratterizzato spesso da "se" e da "ma".

Per quanto riguarda l'assegnazione dei gruppi, molto probabilmente, non potranno essere adottati i criteri dello scorso anno, ma saremo chiamati a potenziare una maggiore apertura all'esterno e ad una maggiore collaborazione fiduciosa con le famiglie dei bambini e dei ragazzi. Del resto, in una rinnovata visione di catechesi aperta, dinamica ed

esperienziale, il gruppo dei catechisti è responsabile di tutta l'impostazione, che non riguarda solo la fascia dei ragazzi che si seguono direttamente nei singoli gruppi, ma chiama in causa le relazioni trasversali tra catechisti, col proprio parroco, con le famiglie e con tutte le ministerialità presenti in parrocchia.

Su questi e su altri importanti aspetti avremo modo di condividere le nostre riflessioni nei prossimi incontri, prima della mia partenza.

Entro domenica 5 settembre vi chiedo di consegnare in Parrocchia: il diario del Catechista dello scorso anno, compilato in tutte le sue parti, in particolare nella pagina iniziale con i dati dei ragazzi (data di nascita, battesimo, paternità e maternità ecc.) e testi e sussidi che vi sono stati dati in visione. Chiedo, inoltre, che si faccia una presentazione del gruppo e dell'esperienza vissuta da riportare nell'ultima pagina (osservazioni conclusive sul gruppo), insieme al foglio riassuntivo delle assenze.

Vogliate gradire ancora il mio grazie personale per la fiducia e l'attenzione profonda alle diverse proposte che vi sono state fatte nei mesi scorsi. La vostra semina, pur senza riscontri e risultati immediati di frutti, per come noi umanamente vorremmo, è azione efficace perché la Grazia opera come seme nascosto...

Dio benedica questo tempo e la missione di ognuno e porti a compimento l'opera che ha iniziato in ciascuno!

Con la speranza di poter condividere insieme le proposte presentate, vi saluto rinnovando a ciascuno il mio affetto e la mia stima.

Marrubiu, 31 agosto 2021

Il Parroco
don Alessandro Enna